

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Sant'Orsola

ALUNNI

Lo studente è soggetto primo della propria educazione e della propria formazione culturale e professionale.

Pertanto si impegna:

- ↪ Ad essere disponibile alla proposta educativa cristiana;
- ↪ A tenere un atteggiamento (linguaggio, abbigliamento, modo di comportarsi...) rispettoso ed adeguato all'ambiente della scuola;
- ↪ Ad eseguire con serietà gli impegni scolastici che gli vengono richiesti;

Ad osservare le seguenti norme:

Entrata

L'orario scolastico deve essere fedelmente rispettato: Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.20; il venerdì pomeriggio dalle ore 13.55 alle ore 16.30; ore 14.30 - 16.30 al doposcuola per chi lo richiede, alle attività opzionali per chi aderisce.

La scuola è aperta e accoglie i ragazzi dalle ore 7.35.

Cambio di insegnanti

Non si esce dall'aula e si provvede al cambio di materiale necessario e ad arrieggiare l'aula. Non si gioca mai in classe, né si usano strumenti elettronici vari.

Intervallo

Si esce tutti dall'aula, lasciando le finestre aperte per il cambio dell'aria; ci si reca in cortile quando il tempo lo consente e se c'è un insegnante. I rifiuti delle merende e le carte vanno gettati negli appositi cestini

Uscita

Al termine delle lezioni, dopo il riordino del banco e della classe, si esce in modo ordinato. Alle aule speciali ed in palestra si va con l'insegnante.

Richiesta di uscita dall'aula

Per recarsi ai servizi durante le ore di lezione o al cambio dell'ora si deve chiedere il permesso all'insegnante e non si superano le due volte nella mattinata; non si esce durante la prima e la quarta ora di lezione. I servizi si lasciano in ordine per rispetto di compagni e di personale di pulizia.

Assenze e permessi

Le assenze vanno giustificate sul libretto personale. Per le assenze di cinque o più giorni continuativi (comprese le festività) va allegato il certificato medico. Il libretto personale deve sempre essere portato a scuola; le comunicazioni alle famiglie vanno firmate entro il giorno immediatamente successivo. In caso di assenza si deve presentare il libretto personale debitamente compilato e firmato da un genitore previa firma del dirigente. In caso di entrata fuori orario ci si reca in presidenza per far firmare il libretto.

L'uscita anticipata va richiesta sul libretto e si esce accompagnati da un familiare.

Materiale scolastico

Sono da portare a scuola:

- ↪ Il diario
- ↪ I libri di testo
- ↪ I quaderni ed il materiale richiesto dai singoli insegnanti
- ↪ Il libretto personale

I compiti in classe e il libretto personale sono documenti e come tali vanno tenuti in ordine, senza scarabocchi, scritte o cancellature.

Sul libretto personale l'insegnante firma ogni valutazione scritta ed orale. E' compito dei genitori controfirmare ogni verifica e ogni comunicazione

I compiti in classe non saranno fotocopiati; potranno essere visti dai genitori durante il colloquio con gli insegnanti o chiedendo alla Preside.

Il materiale scolastico deve essere personale, perché la scuola non fornisce materiale. Tutto il materiale deve essere utilizzato secondo le indicazioni dei docenti. La scuola può effettuare controlli su tutto il materiale scolastico. Per quanto riguarda le fotocopie, quelle distribuite in classe, se ci fossero assenti, saranno consegnate in Segreteria. Tutte quelle extra o perdute volontariamente vanno pagate (5 centesimi cad.).

In classe

L'assegnazione del posto da tenere in classe viene decisa dagli insegnanti del Consiglio di Classe; non si cambia posto se non si è autorizzati dall'insegnante coordinatore.

Ogni volta che entrano in classe gli Insegnanti o persone adulte ci si alza in piedi e si saluta senza far strisciare sedie e banchi.

E' vietato portare nella sede scolastica materiale che non sia di stretta attinenza all'attività didattica o che possa essere nocivo a se stessi e agli altri.

- ☎ Gli alunni NON possono usare a scuola (dall'ingresso all'uscita) il cellulare, che deve essere tenuto spento nello zaino: per avvisare le famiglie in caso di eventuali necessità, provvede la Scuola.

I cellulari usati per qualunque motivo verranno ritirati e consegnati solamente ad un genitore (norma cambiata e approvata dal Consiglio di Istituto il 25.05.09).



. Gli alunni non possono usare alcuno strumento elettronico a scuola (dall'ingresso all'uscita)

La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti o sottrazioni di vario materiale che possono verificarsi. Gli alunni sono invitati a non portare a scuola denaro o oggetti di valore.

Gli alunni indisposti durante le ore di lezione potranno chiedere soltanto somministrazione di bevande calde.

Se non si rimettono dal malessere saranno avvertiti telefonicamente i genitori perché provvedano a riaccompagnare a casa il figlio e, in caso di gravità, si potrà chiamare un medico o l'ambulanza. Senza l'autorizzazione scritta dei genitori non si somministrano farmaci.

Per favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale, non verrà abitualmente consegnato agli alunni eventuale materiale scolastico dimenticato a casa e portato a scuola dai genitori.



Aula Informatica

Si accede solo accompagnati dall'insegnante e per Internet si aprono solo i siti autorizzati dai Docenti



Palestra

Si potrà entrare solo con scarpe da ginnastica; ci si dovrà cambiare nel tempo stabilito rimanendo negli spazi adibiti. Il necessario per l'attività sarà costituito da maglietta, pantaloncini (o tuta ginnica), calze e scarpe di ricambio. Tale abbigliamento dovrà essere cambiato alla fine della lezione.



Pulmino

Il servizio scuolabus, gestito dalla Parrocchia del Duomo di Guastalla, richiede agli alunni di mantenere lo stesso comportamento corretto che deve essere tenuto a scuola, come da presente regolamento. In caso di danneggiamento o atti vandalici compiuti sugli automezzi, verranno presi adeguati provvedimenti (anche a livello pecuniario).

- ☐ Divieto Di Fumo - Ministero Della Salute

CIRCOLARE 17 dicembre 2004

Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori.

"art. 3. ... confermato il divieto totale di fumo in scuole,....."

Perciò :

Nei locali della scuola, (compresi i servizi igienici) nei cortili e durante tutte le attività connesse alla didattica, è severamente vietato fumare. Nei confronti dei contravventori si applicheranno le sanzioni amministrative di legge in ragione da € 27,50 a € 275,00 previste dall'art. 52, comma 20, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001.. La misura è raddoppiata qualora la violazione sia connessa in presenzadidonne in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni. Il divieto è segnalato da apposito cartello .

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI



Mancanze disciplinari (vedere anche il Foglio sanzioni)

Le mancanze disciplinari saranno richiamate secondo la loro gravità. In casi gravi, per decisione del Collegio dei Docenti, può scattare automaticamente il provvedimento della sospensione. Il mancato rispetto delle regole può comportare l'allontanamento dell'alunno dalla scuola.

A discrezione del Consiglio di Classe la sospensione di uno o più giorni può comportare, in alternativa all'assenza da scuola, l'impegno a svolgere a scuola dei compiti o dei lavori socialmente utili.

DOPOSCUOLA - STUDIO ASSISTITO -

Al termine della ricreazione, inizia lo studio assistito, a cui parteciperanno divisi in gruppi, tutti coloro che ne hanno fatto richiesta attraverso apposito modulo ad inizio d'anno.

- ☞ alle ore 14.30 gli allievi si recano all'aula loro assegnata;
- ☞ per favorire reciprocamente il clima di studio e il rispetto del lavoro altrui si richiede agli allievi:
 - ☞ di mantenere il silenzio nell'aula;
 - ☞ non consumare nell'aula cibi e bevande;
 - ☞ aver cura del banco del cui ordine si è responsabili;

- ☞ richiedere l'intervento-aiuto dell'insegnante dal posto, alzando la mano;
- ☞ lavorare su compiti scritti e studiare le lezioni da soli fino alle ore 16.00;
- ☞ chiedere all'insegnante di uscire solo dopo le ore 15.30.

☞ L'insegnante è a disposizione degli allievi. Per garantire un proficuo lavoro a tutti:

- ☞ Li guida all'inizio dell'ora a organizzare il lavoro del pomeriggio in base all'orario delle lezioni settimanali, alle date delle verifiche orali e/o scritte, agli impegni extrascolastici, creando con ogni allievo un piano di lavoro che lo abitui alla responsabilità e all'uso ottimale del tempo;
- ☞ Risponde alle domande, verifica l'apprendimento delle lezioni orali a chi lo richiede, incoraggia chi non lavora, gira tra i banchi "animando" e "assistendo" con una presenza discreta e vigile.

☞ Per favorire la reciproca solidarietà e cooperazione e per stimolare l'apprendimento, dopo le ore 16.00, è possibile a coppie chiarirsi eventuali punti oscuri, svolgere insieme il ripasso delle lezioni assegnate o confrontare esercizi svolti da soli precedentemente, mantenendo un tono di voce moderato;

☞ Perché gli alunni si abituino ad essere responsabili del proprio materiale e del lavoro da svolgere, nei primi 5 minuti sarà loro possibile richiedere in prestito eventuali testi o delucidazioni sui compiti assegnati ai compagni, poi ciascuno lavorerà in silenzio. È preferibile che ciascuno abbia con sé e utilizzi i propri testi;

☞ Poiché fuori dall'aula o in altra sede all'interno della Scuola non si può godere di un'adeguata presenza educativa contemporaneamente allo svolgimento del doposcuola - studio assistito, non è possibile svolgere esercitazioni al flauto o ricerche e lavori di gruppo, che richiederebbero la disponibilità di un luogo diverso per essere proficui.

GENITORI

Le linee educative proprie dell'Istituto prevedono un effettivo impegno di partecipazione e di formazione dei genitori. Essi sono invitati a presenziare in modo propositivo alle assemblee degli Organi Collegiali e agli incontri formativi che la scuola organizza.

Per i colloqui con gli insegnanti, nell'ora assegnata al mattino, è necessario prenotarsi tramite libretto personale o telefonare in Segreteria.

DOCENTI

I docenti collaborano alle finalità educative proprie della scuola.

Gli insegnanti della prima ora devono trovarsi a scuola alle ore 7.50. Gli insegnanti dell'ultima ora, al suono della campanella, accompagneranno gli alunni fino alla porta. A turno vigileranno durante la ricreazione del mattino ed a quella del pomeriggio. I cambi di insegnanti devono avvenire nel minor tempo possibile, per non lasciare le classi incustodite. In caso di incidenti la normativa attribuisce la responsabilità all'insegnante, a chi li lascia uscire di classe o è preposto a vigilare alla ricreazione.

Autorizzazioni a viaggi d'istruzione, firme per presa visione dei genitori, raccolte di denaro vanno effettuate in classe e consegnate in Presidenza con relativo elenco.

Il docente è tenuto a correggere i compiti (anche di casa), a consegnare i compiti in classe prima della successiva verifica, a tener aggiornato il proprio registro, come pure il registro di classe e, se segretario, il registro dei verbali del Consiglio di Classe.

In sede di programmazione, prima dell'inizio dell'anno scolastico, il docente dà la propria disponibilità per effettuare le compresenze e le assistenze.

I registri dei Consigli di Classe devono restare in Presidenza, non si possono portare a casa, né vanno portati a casa registri personali.

Non si possono lasciare gli alunni incustoditi fuori dalla porta della classe.

Gli insegnanti ricevono i genitori nell'orario stabilito. I colloqui vengono sospesi nei quindici giorni che precedono gli scrutini. In caso di necessità i genitori vengono convocati.

L'attività didattica e disciplinare fa capo alla Dirigente.

È compito del Consiglio di Classe avanzare proposte di visite brevi, visite guidate, viaggi di istruzione, coerenti con la programmazione.

PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Nel rapporto docenti - genitori - alunni, l'Istituto prevede un impegno reciproco basato sui principi ispiratori della Scuola Cattolica e del Progetto Educativo d'Istituto.

I Docenti

oltre ai diritti di natura sindacale sanciti dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'AGIDAE, conservano il diritto alla libertà di insegnamento ed aggiornamento nel rispetto degli obiettivi formativi dell'anno. Hanno inoltre il dovere di:

- esprimere l'offerta formativa nella programmazione didattico - educativa annuale;
- motivare il proprio intervento didattico;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Gli Alunni

Hanno il diritto

- ad una scuola organizzata e gestita in funzione dei propri bisogni di formazione ed istruzione;
- alla tutela ed alla valorizzazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa e ad una educazione fondata sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali della persona nella comunità educante che realizza una convivenza civile, solidale e rispettosa delle diversità;

- ad un insegnamento individualizzato, efficace, coerente con lo sviluppo di ciascuno in cicli di studio ben raccordati fra loro;
- ad una informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi; sui programmi e sui contenuti dei singoli insegnamenti;
- a ricevere, anche attraverso la disponibilità di appositi servizi, un aiuto personalizzato ad orientarsi sul piano dello studio, delle relazioni umane, delle scelte scolastiche e professionali;
- a ricevere una valutazione corretta e trasparente, nei criteri, nelle forme, nei tempi e nei modi della sua espressione.

Si impegnano a rispettare lo spirito della scuola cattolica aderendo alle iniziative di natura religiosa ed hanno il dovere di:

- rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità, di collaborare fattivamente con le altre componenti della comunità scolastica e di riconoscere e rispettare l'azione degli insegnanti e del dirigente, intesa come esercizio di attività e di doveri professionali;
- concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi, nell'ambito del proprio corso di studi, mediante la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche e con l'impegno nello studio;
- partecipare alla vita della scuola con spirito democratico impegnandosi perché sia tutelata la libertà di pensiero e bandita ogni forma di pregiudizio e di violenza, rispettando i regolamenti, le decisioni democraticamente assunte e le regole della civile convivenza;
- rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e bene comune, adeguarsi alle prescrizioni dettate dal regolamento interno.

I Genitori

Hanno il diritto

- di conoscere l'offerta formativa espressa nel Progetto Educativo e nelle programmazioni annuali delle singole discipline;
- di esprimere pareri e proposte in ambito culturale;
- di partecipare alla vita scolastica in tutti quegli ambiti previsti dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

Ai genitori come primi e principali educatori dei propri figli, secondo una giusta interpretazione del principio di sussidiarietà che non ammette deleghe, dimissioni, reticenze o assenze, ma rende obbligatoria la loro presenza anche nell'istituzione scolastica scelta, si chiede:

- di condividere l'ispirazione e l'orientamento delle linee educative dell'Istituto;
- di partecipare agli incontri formativi;
- di contribuire al buon andamento della vita scolastica con la loro attiva collaborazione;
- di essere presenza viva nella condivisione delle responsabilità nella Comunità Educante cui una Scuola Cattolica deve tendere.

Questi principi si concretizzano:

- nella disponibilità a partecipare agli organismi della scuola e alle conferenze organizzate per loro;
- nel frequente contatto con gli insegnanti per promuovere la vita di comunità della classe, per sollecitare la crescita culturale, umana e cristiana dei figli;
- nella collaborazione all'interno della scuola, specialmente nell'ambito dei rapporti scuola-cultura locale, nei limiti della disponibilità di ciascuno.

I genitori che hanno scelto la Scuola Cattolica per ragioni estranee alla natura specifica della scuola stessa, troveranno in essa il dovuto rispetto alle loro convinzioni; essi, dovranno, a loro volta, conoscere e rispettare il Progetto Educativo e collaborare alla sua realizzazione.

N.B.: Allievi e genitori vengono informati delle modalità di attuazione della normativa inerente i piani di evacuazione dall'edificio scolastico nei casi di pericolo.
